

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il T.U. approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- VISTO** il D.P.R. 10 ottobre 2000 n. 333;
- VISTO** il D. Lgs. 165/01;
- VISTO** il D.P.R. 28/12/1970 n. 1077;
- VISTA** la L. 20/10/90 n. 302;
- VISTA** la L. 23/11/98 n. 407;
- VISTO** il D.P.R. 28/07/99 n. 510;
- VISTA** la L. 23/12/2000 n. 388 art. 82;
- VISTA** la l.r. 15/05/2000 n. 10;
- VISTO** l'art. 4 della l.r. 13/09/1999 n. 20 che autorizza *“l'Amministrazione Regionale, gli Enti Locali, le Aziende Sanitarie Locali e gli enti o gli istituti dagli stessi vigilati ad assumere, a richiesta, nei propri ruoli, anche in soprannumero, per chiamata diretta e personale e con la qualifica corrispondente al titolo di studio posseduto, in assenza di attività lavorativa autonoma o di rapporto di lavoro dipendente, il coniuge superstite, la vittima sopravvissuta, i genitori, il convivente more uxorio e gli orfani delle vittime della mafia e della criminalità organizzata, o della vittima sopravvissuta che abbia riportato un'invalidità permanente non inferiore al 50 per cento o delle vittime del dovere individuati nei modi di cui alla legge 20 ottobre 1990 n. 302, e successive modifiche ed integrazioni;*
- VISTO** il vigente *“Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - Triennio giuridico ed economico 2016 – 2018”;*
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 rubricata *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale;*
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 rubricata *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021 – 2023”;*
- VISTO** il D.D.G. 1634 del 10.12.2020 del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali con il quale, in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 1049 del 28.10.2020 emessa dal T.A.R. Sicilia, dispone di procedere all'assunzione della Dott.ssa Geraci Francesca, subordinando il contratto di lavoro alla condizione risolutiva espressa della sentenza sfavorevole alla ricorrente;
- VISTA** la nota prot. n. 3089 del 28.1.2021 con la quale l'Ufficio per la solidarietà alle vittime della mafia e della criminalità organizzata trasmette il citato D.D.G. n. 1634 del 10.12.2020 ed evidenzia la necessità dell'inserimento, nel contratto individuale di lavoro, di apposita clausola risolutiva espressa condizionata all'esito sfavorevole alla Dott.ssa Geraci Francesca del giudizio incoato dalla medesima innanzi al Tar Sicilia sede di Palermo (R.G 1209/2020) o di eventuale giudizio di appello.
- VISTO** il D.D.G. n. 1031 del 28.04.2021, del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, di approvazione del contratto individuale di lavoro, stipulato tra l'Amministrazione Regionale e la Dott.ssa Geraci Francesca, sottoposto all'art.14 (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA) alla condizione risolutiva collegata all'esito sfavorevole per la ricorrente del contenzioso;
- VISTA** la legge regionale n. 32 del 18 dicembre 2021 con la quale il Parlamento regionale siciliano, in data 14.12.2021, ha approvato il seguente emendamento avente carattere di interpretazione autotentica: *“il comma 1 dell'art. 20 della legge regionale 13 settembre 1999, n.20, così come modificato dall'art.15 della legge regionale 20 novembre 2008, n.15, si interpreta nel senso che i benefici ivi*

previsti continuano ad applicarsi, a domanda, anche in ragione di fatti verificatisi anteriormente alla data del 17 settembre 1999”;

VISTO il D.D.G. 2840 del 24.12.2021 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 10 “Ufficio per la solidarietà alle vittime della mafia e della criminalità - con il quale annulla, alla luce dell'intervenuta legge regionale n. 32 del 18 dicembre 2021, quanto disposto dagli articoli 1 e 2 del D.D.G. 1634 del 10.12.2020 e, pertanto, non si dovrà più tenere conto, nel contratto di assunzione, della condizione risolutiva riportata nell'art.2 del D.D.G. 1634 del 10.12.2020;

RITENUTO, pertanto, di dovere revocare la condizione risolutiva di cui all'art.14 del contratto individuale di lavoro approvato con D.D.G. n. 1031 del 28.04.2021:

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa esplicitato, che qui s'intende integralmente riportato e trascritto, è revocato la condizione risolutiva di cui all'art.14 del contratto individuale di lavoro, stipulato tra l'Amministrazione Regionale e la Dott.ssa Geraci Francesca, approvato con D.D.G. n. 1031 del 28.04.2021.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza e per l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per il prescritto visto e pubblicato sul sito web di questo Dipartimento ai sensi del comma 5 dell'art. 68 L.r. 21/2014.

Palermo, li

IL DIRIGENTE GENERALE

C. MADONIA

Firmato

Visto:si pubblici
F.to Il Dirigente del Servizio 5
Antonino Sirna

Originale agli atti d'ufficio